REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASL n° 7 Carbonia

Deliberazione n° 825

Adottata dal Direttore Generale in data 22 MAG. 2014

OGGETTO: **Proroga progetto emodialisi notturna intermittente (INHD)**

PREMESSO che con Deliberazione n°1799 del 30 ottobre 2013, l'Azienda ha attivato in via sperimentale il progetto di emodialisi notturna intermittente presso l'U.O. di Nefrologia e Dialisi del Presidio Ospedaliero Sirai;

DATO ATTO che l'Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi del P.O. Sirai ha una tradizione di dialisi lunghe (il 90% degli attuali 80 pazienti sono in trattamento dialittico Low-flux a basso costo);

ATTESO che il Responsabile della Struttura Complessa di Nefrologia e Dialisi del P.O. Sirai il 21 aprile c.a. ha presentato alla Direzione Aziendale una relazione nella quale vengono illustrati i risultati raggiunti sia sotto il profilo clinico sia sotto quello economico, proponendo inoltre il coinvolgimento nell'attività summenzionata di ulteriori n°3 pazienti;

RILEVATO che per quel che concerne i vantaggi derivati ai pazienti coinvolti attualmente nel progetto, gli stessi hanno voluto, con una relazione collettiva, che si allega alla presente, fornire testimonianza personale dei miglioramenti registrati a seguito dell'impiego durante la notte di dialisi di tipo *Tassin* della durata di 8 ore per 3 volte alla settimana;

ATTESO che la Direzione ha chiesto alle OO.SS. dell'Area del Comparto con nota del 14 maggio c.a. di esprimere il parere circa la possibilità di prorogare il progetto di emodialisi notturna intermittente utilizzando la quota del 20% del "Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali", riservata al finanziamento di progetti che l'Amministrazione ritiene di valenza strategica;

DATO ATTO che l'Organizzazione sindacale FIALS, con nota del 15 maggio 2014, senza addurre alcuna motivazione, ha espresso parere "*negativo e contrario*";

PRESO ATTO che l'Organizzazione sindacale CISL, con nota del 19 maggio 2014, ha espresso parere negativo ritenendo che stante l'esito positivo del progetto *"le attività connesse devono entrare a regime senza ulteriori incentivi*";

PRESO ATTO che le Organizzazione sindacali CGIL e UIL e la RSU non hanno fatto pervenire note di riscontro alla summenzionata richiesta di parere;

ATTESO che all'Amministrazione sono pervenute ulteriori richieste da parte di pazienti che vorrebbero essere coinvolti nella attività dialitica notturna;

CONSIDERATO che, alla luce dei risultati raggiunti, in particolare per il miglioramento della qualità della vita dei pazienti, l'interruzione dell'erogazione del servizio comporterebbe evidenti problemi ai pazienti sottoposti a trattamento dialitico notturno, i quali vedrebbero nuovamente compromessa la qualità della vita, in parte riconquistata grazie alla dialisi notturna;

ACCERTATO che i costi relativi al personale del Comparto, troveranno copertura nella quota di risparmi di risorse impiegate (autofinanziamento), ottenuti dall'uso delle suddette dialisi, come si evince dalla nota del Resp.le della Struttura di Nefrologia e Dialisi del P.O. Sirai, Dr. Giorgio Mirarci, che si allega alla presente;

ATTESO che i costi scaturenti dal progetto per il personale della Dirigenza Medica, verranno retribuiti a titolo di prestazioni aggiuntive, ai sensi dell'art. 55, comma II, del CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN quadriennio normativo 1998/2001;

CONSIDERATO che ulteriori sei mesi di proroga possono costituire il completamento della fase di sperimentazione, al termine del quale si procederà alle valutazioni finali sotto il profilo scientifico ed economico;

RITENUTO pertanto di prorogare il Progetto di emodialisi notturna intermittente (INHD) per mesi sei (dal 16/05/2014 al 15/11/2014) secondo le modalità indicate nell'allegato alla Deliberazione n°°1799 del 30 ottobre 2013, con un ulteriore incremento di n°3 pazienti;

VISTO il D. Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 21 luglio 2006 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 7 agosto 2009 che detta "Disposizioni in materia di sistema sanitario regionale";

VISTI i CC.NN.LL. dell'area del Comparto e della Dirigenza Medica;

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto esposto in premessa:

- di stabilire che sei mesi di proroga possono costituire il completamento della fase di sperimentazione, al termine del quale si procederà alle valutazioni finali sotto il profilo scientifico ed economico
- di prorogare il Progetto sperimentale emodialisi notturna intermittente (INHD), secondo le modalità indicate nell'allegato alla Deliberazione n°°1799 del 30 ottobre 2013, con un ulteriore incremento di n°3 pazienti;
- di stabilire che il Progetto verrà prorogato per ulteriori mesi sei (dal 16/05/2014 al 15/11/2014);
- di disporre che le verifiche sulle modalità di funzionamento del Progetto, nonché le attività connesse al monitoraggio e alla valutazione dei risultati attesi sono di competenza della Direzione Aziendale;
- di dare atto che il costo presunto di €. 15.600,00 sarà autofinanziato con la quota di risparmi di risorse impiegate ottenuti dall'impiego delle suddette dialisi e graverà sul codice del Piano dei Conti n°050901030, Altri Costi del personale ruolo sanitario – comparto, il costo di 4.300,00 euro sul conto 0509010306 "oneri sociali del personale ruolo sanitario – comparto e il costo di 400,00 euro sul conto 0509010307 "Irap del personale ruolo sanitario – comparto;
- di dare atto che il costo presunto di €. 11.700,00 graverà sul codice del Piano dei Conti 0510010301 "compensi alla Dir. Med e Vet. per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive aziendali"; il costo presunto di 3.200,00 euro sul conto 0510010304 "oneri per l'acquisizione di prestazioni aggiuntive aziendali e il costo presunto 293,00 euro sul conto 0510010305 "Irap su prestazioni aggiuntive aziendali";
- di stabilire che il suddetto costo graverà nel Centro di Rilevazione n°10520501 - Nefrologia e Dialisi P.O. Sirai
- di demandare al Servizio delle Risorse Umane gli aspetti relativi alla corresponsione degli emolumenti e al monitoraggio dei costi.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri

Servizio delle Risorse Umane
Dr.ssa M. Milena Pau

Il Direttore Sanitario
Dott. Andrea Corrias

SERVIZIO SANITARIO AZIENDA USL N°7 CARBONIA REGIONE SARDEGNA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Asl n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 825 del 22 MAG. 2014

è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 26 MAG. 2014

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione

Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA AZIENDA USL N°7 CARBONIA

Servizio Affari Generali

Si autorizza il rinnovo per sei mesi con l'incremento di tre nuovi pazienti.
06/05/2014

ASL N ° 7
UO SC NEFROLOGIA E DIALISI PO SIRAI
Carbonia 21,04,14

Al Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida

Oggetto : richiesta di rinnovo del Progetto di Dialisi Notturna

Il Progetto di Dialisi Notturna, iniziato il 18 Novembre 2013, alla data odierna ha avuto i seguenti risultati :

- n ° 7 Pazienti

Indici di adeguatezza dialitica nei n ° 7 Pazienti :

- Mortalità = 0 unità
- Morbilità = 0 giorni di ricovero ospedaliero
- Riduzione PAS = riduzione della pressione arteriosa sistolica media predialitica da 142mmHg a 125mmHg
- Incremento PK = peso corporeo (PK) medio dei 7 pazienti = 58,940 gr (18,11,13) a 59,500gr (30,11,13). Incremento di 560 gr in media (normalmente i pazienti con le dialisi brevi di 4 h x 3 / sett. perdono progressivamente peso corporeo)
- Incremento Hb = incremento medio da 10,97 gr % a 12,52 gr % di emoglobina
- Riduzione Pi = riduzione medio dei fosfati nel sangue da 5,3mg% a 4,5 mg%
- Incremento Kt/V = incremento del Kt/V, indice di adeguata rimozione delle tossine uremiche (urea) da Kt/V = 1,2 a Kt/V = 1,7
- Qualità di vita = si allega relazione dei Pazienti

La Dialisi Notturna ha generato i seguenti risparmi nella terapia dei 7 pazienti (proiezione ad un anno di attività)

1. Riduzione del consumo di eritropoietina = 2.106,0 €
2. Riduzione del numero di dialisi gruppo B = 13.153,2 €
3. Riduzione delle dialisi supplementari = 7.061,0 €

Altri risparmi,come promesso, sono stati generati da un più efficace ed efficiente utilizzo delle risorse negli altri pazienti in dialisi diurna nella UOND PO SIRAI (proiezione ad un anno di attività):

1. Riduzione del costo degli antibiotici, dell'utilizzo di supplementi vitaminici, degli inibitori di pompa di uso IV = 30.000 €
2. Riduzione delle dialisi di gruppo B = 36.000 €
3. Riduzione dell'uso dell'urokinasi nei CVC = 25.000 €
4. Riduzione del consumo dell'eparina = 10.000 €
5. Riduzione del volume di sangue per esami LAB (1L/Paziente/anno)con secondario risparmio di EPO al presente non ancora quantificabile

In relazione ai documentati importanti vantaggi derivati ai Pazienti dal Progetto semestrale di Dialisi Notturna se ne chiede il rinnovo con un nuovo Progetto della durata di sei mesi ed il suo potenziamento con altri n ° 3 nuovi pazienti per un totale di n ° 10 Pazienti (n ° 20 Pazienti avevano fatto domanda di accesso alla Dialisi Notturna ed in particolare il Sig. L.G., Sig. D.L., Sig. S.N., Sig.a A.M. continuano a farne pressante richiesta) . Si avrebbe l' incremento di n ° 78 turni / sei mesi di n ° 1 infermiere .

Con osservanza

Giorgio Mirarchi (R.UOSCND)

Relazione collettiva sulla percezione e sui miglioramenti dei pazienti con l'introduzione della Dialisi Notturna

Sono passati quasi cinque mesi da quando , nel Reparto Dialisi dell'Ospedale Sirai di Carbonia, è stata introdotta la Dialisi Notturna di otto ore.
Sette pazienti , selezionati in base alle problematiche e allo stato di salute, hanno accettato la sperimentazione che durerà sei mesi, cioè fino al 18 maggio.

Luca Gravellu , Che nel mese di aprile è stato trapiantato, gli è subentrato Piero Bindo
Rita Espa
Adriana Simbula
Flaviano Pistis
Salvatore Patteri
Norberto Marrocu

Loriana Pitzalis, la scrivente, incaricata dal gruppo di stendere la relazione.

Per quanto mi riguarda posso solo testimoniare col mio impegno quotidiano nelle attività che svolgo, quanto questa dialisi sia per me una grande opportunità di vita 'recuperata'.
Sul piano della salute ho sicuramente meno problemi alle ossa, il calcio è sempre stabile, così non devo più assumerlo e non assumo più nemmeno l'osvaren, un chelante dei fosfati che mi distruggeva lo stomaco. Sul piano della qualità della vita, la situazione è oltremodo migliorata: se quando facevo la dialisi di quattro ore e mezza, la mia cronica ipotensione mi costringeva a letto per la metà del pomeriggio e non riuscivo a condurre una vita normale, ora, rientro a casa alle cinque e mezza del mattino, sto a letto altre due-tre ore e sono pronta ad affrontare la giornata come chiunque. La mia attività, ho un incarico istituzionale, ne ha grandemente guadagnato. Sono sempre presente e posso dedicarmi al sociale, collaboro con due case editrici e porto a termine i lavori nei tempi stabiliti, mi occupo delle attività domestiche e di quanto occorre a portare avanti le incombenze di una famiglia, preciso che non ho l'aiuto di nessuno e non è poco sentirsi ancora autonome e in forze...

Luca Gravellu è un ragazzo timido e riservato che nei mesi di dialisi ha socializzato con tutti. E' arrivato al trapianto in condizioni di salute eccellenti, questo grazie alla dialisi di otto ore, che gli ha consentito di depurare in modo fisiologico l'organismo.

Piero Bindo è con noi solo da un mese, i primi benefici sono relativi al miglioramento dell'energia fisica, inoltre la rinnovata possibilità di dedicarsi al suo lavoro per l'intera giornata(è un imprenditore) sicuramente gli ha dato nuovo vigore, è molto soddisfatto e spera tanto di poter continuare.

Rita Espa è la più giovane del gruppo. Quella che ci ha viziato con le tisane esotiche: papaia, mango, vaniglia, cannella e, chi più ne ha, più ne metta. E' anche la persona che è arrivata alla dialisi di otto ore con maggiori problematiche di salute. La sua neuropatia è arrivata a un livello che le impediva la deambulazione, la prendiamo tutti come esempio perché è arrivata in sedia a rotelle e dopo una settimana di dialisi notturna è andata via con le sue gambe, non solo, Rita ha il diabete e con questa dialisi ha dimezzato l'insulina.

Adriana Simbula è tornata in dialisi dopo un trapianto che le è durato quattro anni. Anche lei, come molti di noi, è una donna molto impegnata nella vita. Si occupa di volontariato, canta, va in palestra e le piace molto ballare. La dialisi notturna le ha permesso di continuare una vita normale perché sta molto bene dal punto di vista della salute, è stato un vero regalo per lei poter avere le giornate completamente libere, ma soprattutto non soffrire più della forte neuropatia che la dialisi di quattro ore non riusciva ad eliminare. Racconta che prima delle otto ore di dialisi, non era in grado di chinarsi a raccogliere oggetti, non riusciva ad adempiere a tutti i lavori in casa, ora fa tutto lei, anche lavori non proprio leggeri, come lavare vetrate o lampadari. Insomma, una vera conquista.

Flaviano Pistis è un uomo tranquillo, anche a lui la dialisi notturna ha consentito un miglioramento delle condizioni di salute. La sua accentuata calcemia si sta riducendo man mano che la dialisi procede e la stanchezza fisica è notevolmente diminuita. Le sue giornate scorrono normalmente , gli piace la campagna e non passa giorno che non si faccia delle lunghe passeggiate a raccogliere i frutti che in questa stagione essa offre, a volte per farne dono ai suoi compagni di dialisi.

Salvatore Patteri è il più anziano di tutti. Era mio compagno di stanza quando facevamo la diurna. Era taciturno. Si leggeva il suo Tex Willer e non disturbava nessuno, ora invece fa dei grandi discorsi con i suoi vicini di letto e , spesso, si ride per le loro battute. E' un uomo molto attivo in famiglia, hanno un super mercato alimentare e la dialisi notturna, grazie ai miglioramenti notevoli e al tempo recuperato, gli consente di alleviare il carico di lavoro a sua moglie.

Norberto Marrocu è il tecnologico del gruppo, accende il suo tablet e sta lì, concentrato per ore senza disturbare nessuno. Anche lui, come Rita, è diabetico e il maggior miglioramento è stato sicuramente la riduzione della dose di insulina, senza dimenticare gli altri considerevoli benefici dovuti alla miglior depurazione dell'organismo, ma questo vale per tutti noi.

Come potete notare, per ciascuno di noi, la dialisi notturna di otto ore ha significato un notevole miglioramento fisico e psicologico. Anche il rapporto paritario e di fiducia che si è instaurato col personale, ha fatto si che ci si senta una grande famiglia. Non mancano, infatti, momenti conviviali per festeggiare qualche compleanno o qualche ricorrenza, Allora possiamo gustare le meravigliose torte della figlia di Patteri o delle nostre meravigliose infermiere. Tutti sono molto disponibili e gentili, un atteggiamento diverso rispetto al diurno, quando invece occorre accelerare il passo perchè i pazienti sono di più e le problematiche sono spesso diverse. Se posso permettermi di fare una considerazione tutta mia, pur sapendo che i miei compagni di viaggio condividerebbero, la dialisi notturna di otto ore, non è un capriccio di un gruppo di pretenziosi dializzati, ma è la miglior cura per dei pazienti cronici che si vedevano ridotta la vita a metà. Questa è la sensazione e il dramma che vivono tutti i pazienti in dialisi: l'impossibilità di godere della vita a pieno, perchè costretti ad essere legati ad una macchina, senza la quale la loro vita, nell'arco di una settimana, e a volte anche meno, si spegnerebbe. Ora la nostra vita non è più a metà, il tempo recuperato alle giornate è tempo presioso e, sebbene a notti alterni lasciamo le nostre famiglie e magari, d'estate non potremo godere delle belle passeggiate sul lungomare o al fresco del nostro belvedere cittadino che è Sirai, i benefici che ne traiamo sono ben superiori e rinunciamo di buon grado a questi piccoli svantaggi.

Pistis Flaviano Maria Rita